



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 72 del 29/04/2022)

N° 267 del 23/12/2022

Oggetto: Individuazione somme indisponibili nel Bilancio Aziendale 1° Semestre 2023	
Struttura Proponente	S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche
Responsabile del procedimento	Cristina Gheri
Estensore	Federico Diddi
Allegati n.	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio

Eseguibile a norma di Legge dal 07/01/2023

Pubblicato a norma di Legge il 23/12/2022

Inviato al Collegio Sindacale il 23/12/2022

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 72 del 29.04.2022

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante "Disciplina dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)";
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell'ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d'atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto Aziendale, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l'organigramma dell'Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Richiamati l'art. 1, V° comma, D.L. n. 9 del 18.01.1993, convertito in L. n. 67 del 18.03.1993, ed il Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993 i quali dispongono che non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata le somme dovute a qualsiasi titolo dalle Unità Sanitarie Locali nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alle competenze comunque spettanti al personale dipendente o assimilato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministero della Sanità;

Preso atto della sentenza n. 285 del 15-29 giugno 1995 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, V° comma, del suddetto D.L. n. 9/93, nella parte in cui, agli effetti della non assoggettabilità ad esecuzione forzata delle somme destinate ai fini indicati, non prevede la condizione che l'organo di amministrazione dell'Unità Sanitaria Locale quantifichi preventivamente, con deliberazione da adottare periodicamente, gli importi delle somme innanzi destinate;

Richiamato, altresì, l'art. 5, 2° comma, del decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229 che in materia di disponibilità del patrimonio aziendale richiama la disciplina di cui gli artt. 828, 2° comma, e 830, 2° comma cod. civ.;

Ritenuto pertanto, opportuno individuare, per l'esercizio 2023, l'importo di Euro 5.600.000,00= quale somma presunta, con riferimento al semestre gennaio/giugno 2023, secondo quanto in dettaglio specificato nel prospetto (allegato "A" alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale) da dichiarare indisponibile, in quanto destinata ai fini espressi dalla citata normativa, giacente nei conti accesi presso il Cassiere, Intesa Sanpaolo SpA, al fine di evitare atti esecutivi presso il Cassiere stesso ad opera di persone, società od enti che risultano creditori a qualsiasi titolo di questo Istituto;

Rilevato che il suddetto importo dovrà essere accantonato dal Cassiere per assicurare il regolare pagamento delle somme dovute;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

Preso atto della sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. Di individuare, per l'esercizio 2023, l'importo di Euro 5.600.000,00= come in dettaglio ripartito nel prospetto allegato (allegato "A" unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale), quale somma indisponibile per il semestre gennaio/giugno 2023;

2. L'importo di cui sopra è da considerarsi impignorabile in quanto a destinazione vincolata al pagamento degli stipendi e delle competenze, comunque, spettanti al personale dipendente o assimilato, nonché all'erogazione dei servizi sanitari ai sensi dell'art. 1, V° comma, D.L. n. 9 del 18.01.1993, convertito nella L. N. 67 del 18.03.1993, e del Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993;
3. Di trasmettere copia del presente Provvedimento al Cassiere, Intesa Sanpaolo SpA, perché provveda ad accantonare l'importo di cui sopra e lo renda indisponibile ad eventuali atti esecutivi promossi nei confronti di questo Istituto;
4. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Roberto Gusinu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Enrico Volpe

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Katia Belvedere

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato A : Previsione somme impignorabili del 1° semestre 2023 n. pagine 1

PREVISIONE SOMME IMPIGNORABILI DEL 1° SEMESTRE 2023
Allegato "A"

DESCRIZIONE	Euro
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE E ASSIMILATO	5.250.000,00
IRAP SU DIPENDENTI E ASSIMILATO	350.000,00
TOTALE	5.600.000,00

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche ISPRO;

Area Amministrazione, bilancio e finanza S.C. Fornitori Usl Toscana Centro

Intesa Sanpaolo SPA